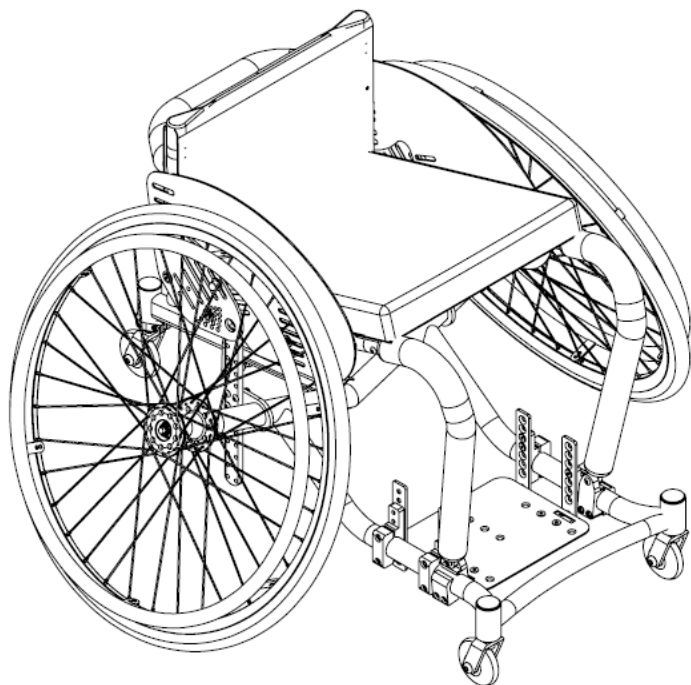


ISTRUZIONI D'USO

TW500

Carrozzina da Tennis



CE

Indice

| | |
|---|-----------|
| 1. PRESENTAZIONE..... | 4 |
| 1.1 DESCRIZIONE TW500 | 4 |
| 1.2 CARATTERISTICHE TW500 | 5 |
| 2. AVVERTENZE | 5 |
| 4. REGOLAZIONI..... | 7 |
| 4.1 REGOLAZIONE DELLA PROFONDITÀ DELLA SEDUTA..... | 7 |
| 4.1.1 <i>Regolazione della profondità del sedile.....</i> | <i>7</i> |
| 4.1.2 <i>Configurazione standard della profondità del telaio del sedile .</i> | <i>9</i> |
| 4.1.3 <i>Riduzione della profondità del telaio del sedile</i> | <i>10</i> |
| 4.2 REGOLAZIONE DELLO SBILANCIAMENTO (COG)..... | 11 |
| 4.3 REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA ANTERIORE DEL SEDILE DA TERRA. | 12 |
| 4.4 REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA POSTERIORE DEL SEDILE DA TERRA. | 14 |
| 4.5 REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DELLO SCHIENALE | 15 |
| 4.6 REGOLAZIONE DELL'INCLINAZIONE DELLO SCHIENALE | 16 |
| 4.7 REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DELLE SPONDINE SALVA-ABITI..... | 17 |
| 4.8 REGOLAZIONE DELLA TENSIONE DEL TELO DELLO SCHIENALE..... | 18 |
| 4.9 REGOLAZIONE DELLA POSIZIONE DELLA PEDANA | 19 |
| 4.10REGOLAZIONE DELLA RUOTINA ANTIRIBALTAMENTO..... | 20 |
| 5. CONSIGLI E RACCOMANDAZIONI PER L'USO..... | 21 |
| 6. MANUTENZIONE, ISPEZIONI E CONTROLLI..... | 22 |
| 7. DIFFERENZIAZIONE DEI MATERIALI..... | 23 |



Leggere attentamente quanto riportato su questo manuale prima di effettuare qualunque operazione di regolazione e/o di messa in servizio su questo prodotto.

In caso di necessità contattare Decathlon Italia S.R.L. o la ditta costruttrice all'indirizzo di seguito riportato:

Ausilio progettato e prodotto da:

OFF CARR s.r.l.
Via dell'Artigianato II, 29
35010 Villa del Conte (Padova) Italy
Tel. +39 049 9325733 Fax +39 049 9325734
E-mail: offcarr@offcarr.com <http://www.offcarr.com>

Tutti i diritti sono riservati.

1. Presentazione

TW500 è una carrozzina progettata per soddisfare le esigenze di adulti e ragazzi che si avvicinano al gioco del Tennis.

Realizzata in lega leggera di alluminio propone un'ampia gamma di regolazioni per essere configurata secondo le esigenze di atleti con diverse patologie, ed accompagnarli nello sviluppo e nella loro crescita sportiva, ricreativa ed agonistica.



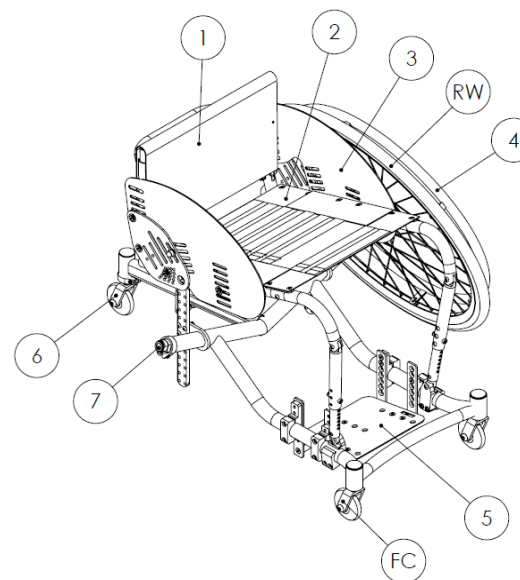
È vietato l'utilizzo delle carrozzine e di loro parti per un uso improprio o diverso da quanto previsto su questo manuale.

1.1 Descrizione TW500

La carrozzina TW500 per il gioco del Tennis è caratterizzata da un telaio diviso in due sezioni: un telaio inferiore o base ed un telaio superiore o seduta.

La base determina la geometria dell'impronta a terra della carrozzina, l'assetto ed il fissaggio delle ruote grandi di spinta, delle ruotine direzionali anteriori e di quella antiribaltamento posteriore ed include la pedana e le sue regolazioni.

La seduta è collegata alla base grazie a due barre di sostegno posteriori a più posizioni, e a due montanti telescopici anteriori, che ne permettono una regolazione nello spazio alla ricerca dell'assetto di gioco estremamente personalizzato, e più adatto nonché efficace possibile per l'atleta.



1. Schienale
 2. Sedile
 3. Spondine
 4. Corrimano
 5. Pedana
 6. Ruotina anti-ribaltamento
 7. Bussole ruote posteriori
- RW. Ruote posteriori
FC. Ruotine anteriori

1.2 Caratteristiche TW500

- Telaio in lega di alluminio
- Ruotina centrale antiribaltamento D 72mm regolabile in altezza e profondità.
- Campanatura prestabilita: 20°
- Ruote di trazione: 25"
- Corrimano di spinta in alluminio
- Ruotine anteriori: piroettanti D 72 mm
- Larghezza seduta a scelta: 34, 36, 38 cm
- Profondità seduta: 34, 36, 38, 40, 42 cm **regolabile**
- Distanza asse / schienale: da 6 a 21 cm **regolabile** a step di 1 cm
- Altezza schienale: **regolabile** in due range 25, 27, 29, 31 & 33, 35, 37, 39 cm
- Altezza sedile anteriore da terra: da 40 a 54 cm **regolabile**
- Altezza sedile post. da terra: da 34 a 53 cm **regolabile** a step di 1cm
- Altezza, Inclinazione e Distanza dall'asse della pedana: **regolabili**
- Cinturino fermapièdi: **di serie**
- Cuscino: in poliuretano sh75, h 5cm (prof. Std 40cm) **non antidecubito**.
- Fascia di fissaggio cosce h 8cm (lunghezza media = Largh. x 3.5 circa)
- Fascia appoggia-polpacci: h 5cm
- Protezioni del telaio: imbottite anteriori e sulla barra posteriore.

2. Avvertenze

Si ricorda all'utilizzatore che un'autovalutazione delle criticità legate alla propria patologia ed alle esigenze posturali specifiche è indispensabile prima di procedere con l'eventuale regolazione ed uso della carrozzina.

OFFCARR declina ogni responsabilità per eventuali danni causati da un assetto improprio della carrozzina o da caratteristiche della stessa incompatibili con la patologia dell'utente.

Il cuscino in dotazione NON E' ANTIDECUBITO, è realizzato in poliuretano espanso di densità 75 shore con fodera in tessuto di Nylon.

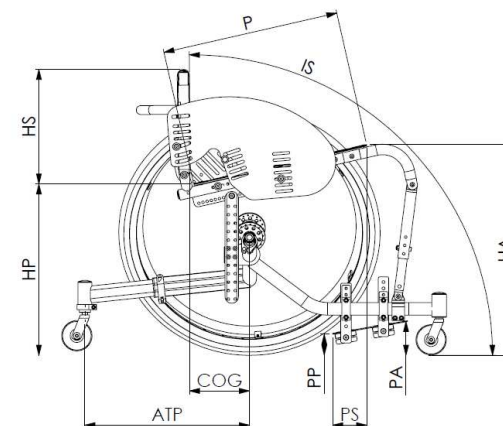
3. Configurazione base di fornitura

La carrozzina da Tennis TW500 è fornita con una configurazione standard dei parametri variabili e pronta per l'uso.

La carrozzina viene spedita con le ruote posteriori smontate. Per posizionare le ruote posteriori, tenere premuto il pulsante dell'alberino da infilare sulla ruota e successivamente nell'apposita bussola sul telaio della carrozzina e rilasciare il pulsante.

Si consiglia di controllare la pressione delle ruote prima dell'uso, normalmente 7,6 BAR. La pressione di gonfiaggio è riportata anche sulla spalla delle coperture.

Si raccomanda comunque di verificare sempre il corretto inserimento delle ruote di spinta prima di usare la carrozzina controllando il rilascio del pulsante e provando a tirare la ruota verso l'esterno senza premere il pulsante stesso.



La carrozzina TW500 viene fornita con il seguente assetto:

| | | |
|---|-----|----------------|
| Larghezza seduta: | L | come richiesto |
| Ruote di spinta: | W | 25" |
| Profondità sedile: | P | 40 cm |
| Altezza schienale: | HS | 29 cm |
| Inclinazione schienale: | IS | 91° |
| Altezza anteriore del sedile da terra: | HA | 50 cm |
| Altezza posteriore del sedile da terra: | HP | 40 cm |
| Centro di gravità: | COG | 14 cm |
| Distanza della pedana dal sedile: | | 41 cm |
| Cuscino h 5cm..... | | L x 40 cm |
| Cintura cosce h 8cm: | | L x 3,5 circa |

I suddetti parametri configurati di default conservano tutti l'intera gamma caratteristica di regolazione.

Di seguito sono riportate le istruzioni per eseguire un riassetto personalizzato della carrozzina in modo efficace ed in sicurezza.

4. Regolazioni

4.1 Regolazione della profondità della seduta.

Nello scegliere la profondità idonea del sedile, si consiglia di assicurare un margine di almeno tre o quattro cm tra il bordo anteriore del sedile ed il cavo popliteo o dal polpaccio. Tale gap è necessario per lasciare spazio ai movimenti di assestamento e non rischiare di lacerare la pelle negli eventuali punti di contatto. Durante le fasi di prova e, a maggior ragione durante le fasi di gioco, è indispensabile l'uso di un cuscino. Si ricorda che il cuscino fornito in dotazione non è antidecubito. Se non vi è alcuna evidenza o non si è a conoscenza di particolare sensibilità della cute, si può usare il cuscino in dotazione, altrimenti è bene usare un cuscino idoneo alle proprie esigenze, come potrebbe essere quello in uso giornalmente, se compatibile con le dimensioni della carrozzina sportiva. In caso di dubbio fare riferimento al proprio medico o terapeuta.

Se la profondità della seduta è compresa tra 34 e 38cm, è possibile ridurre anche la profondità del telaio anteriormente (vedi par. 4.1.3).

La profondità del sedile viene pre-fissata a 40cm.

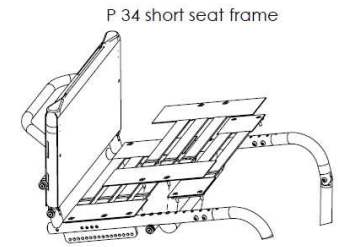
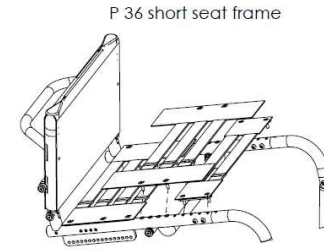
4.1.1 Regolazione della profondità del sedile

Il sedile è composto da tre sezioni indipendenti dotate di cinghie per la regolare la tensione.

La sezione posteriore "AJ" rimane fissa.

La sezione anteriore "AL" definisce la profondità del sedile e pertanto va posizionata a scelta

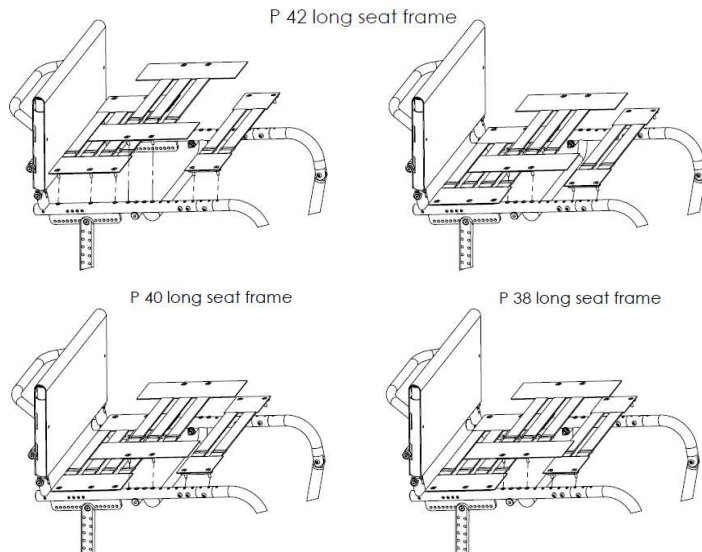
La sezione intermedia "AK" va centrata rispetto alle sezioni anteriore e posteriore per colmarne il gap e distribuire uniformemente le cinghie di sostegno.



Le immagini indicano il corretto posizionamento dei tre settori corrispondenti alle diverse profondità.

Per variare la profondità del sedile seguire le istruzioni seguenti:

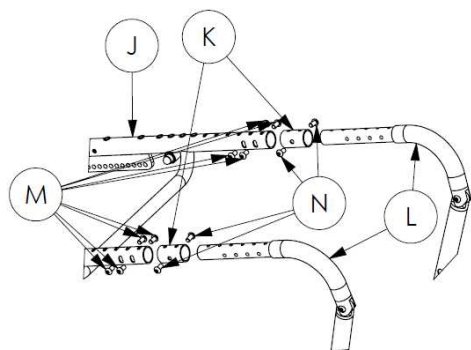
- Rimuovere le viti "ALS" che fissano la sezione anteriore del sedile "AL" al telaio.
- Valutare se con la nuova configurazione è necessario rimuovere anche il settore centrale "AK", al fine di evitare sovrapposizioni inopportune. In tal caso rimuovere anche le viti "AKS"
- Posizionare la sezione frontale nella nuova posizione seguendo lo schema riportato nelle immagini e reinserire le viti di fissaggio "ALS"
- Riposizionare la sezione centrale, eventualmente rimossa, seguendo sempre lo schema riportato nelle immagini e reinserire le viti di fissaggio "AKS"
- Regolare se necessario la tensione dei cinturini ed eventualmente aggiustare la sovrapposizione dei lembi di tessuto extra del settore centrale.



4.1.2 Configurazione standard della profondità del telaio del sedile

Il telaio standard ha una profondità di 42 cm. Tale configurazione consente l'intera regolazione del sedile, o base, per il cuscino tra 34 e 42 cm. Va evidenziato che la curva del telaio anteriore è in prossimità della fine del sedile per profondità comprese tra 38 e 42, e risulta più distante o prolungata nel caso in cui la profondità del sedile sia compresa tra 34 e 38 cm.

Le immagini di seguito rappresentano la configurazione standard.



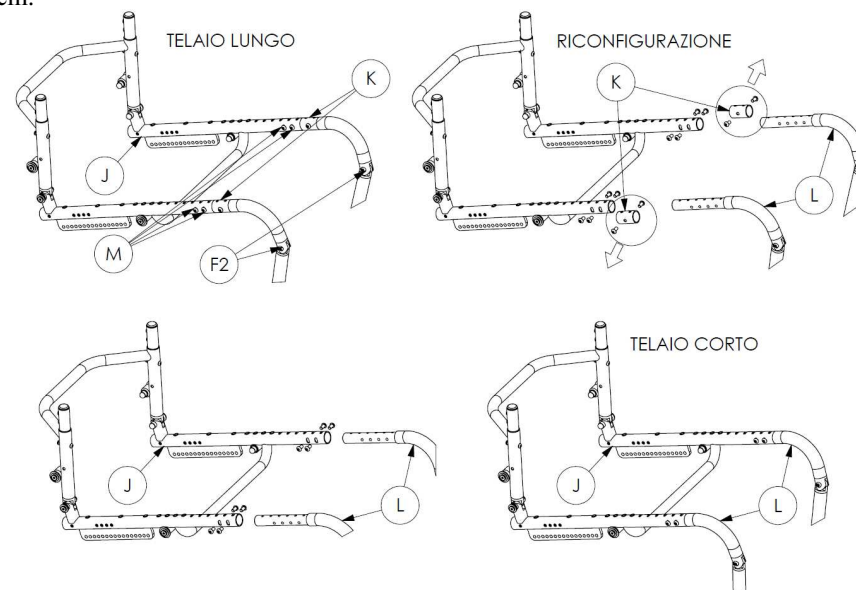
Da notare la posizione degli snodi telescopici "L" e l'inserimento delle prolunghe "K" tra il telaio "J" e gli snodi "L".

Le viti "M" fissano gli snodi telescopici al telaio ed è importante che siano stretti opportunamente in quanto concorrono alla stabilità del telaio.

Le viti "N" hanno il solo scopo di fissare le prolunghe ed evitarne la rotazione qualora risultassero libere nella parte superiore.

4.1.3 Riduzione della profondità del telaio del sedile

Questa opzione è realizzabile solo nel caso in cui la profondità del sedile sia regolata tra 34 e 38 cm.



Notare che rispetto alla configurazione standard illustrata al par 4.1.2, in questa configurazione con profondità ridotta, vengono eliminate le prolunghe "K" di 4 cm.

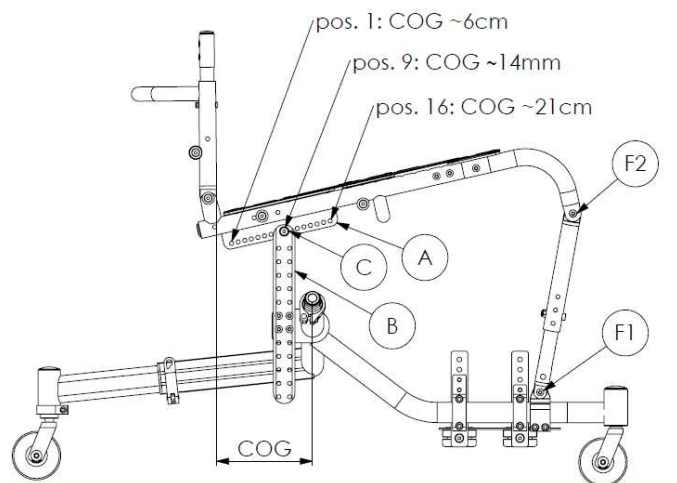
Per ridurre la profondità del telaio, eliminando tali prolunghe, eseguire le istruzioni seguenti:

- Innanzitutto, riferendosi al disegno in 4.1.1, è necessario rimuovere la sezione frontale "AL" e la sezione centrale "AK" del sedile rimuovendo le viti "ALS" ed "AKS"
- Riferendosi alla figura nel paragrafo 4.2, allentare senza rimuoverle le viti "F1" che bloccano la rotazione dei montanti anteriori rispetto al telaio di base
- Rimuoverle le viti "F2" che bloccano la rotazione degli snodi telescopici rispetto ai montanti anteriori (fare attenzione a rimuovere anche il perno filettato inserito tra gli snodi).
- Rimuovere le viti "N" che fissano le prolunghe K agli snodi.
- Rimuovere le viti "M" che fissano gli snodi telescopici "L" al sedile
- Sfilare gli snodi telescopici "L" dal sedile e rimuovere le prolunghe "K" (di 4 cm).
- Reinscrivere completamente sul tubo del sedile "J" gli snodi telescopici.
- Rimettere le viti "M" e stringerle opportunamente
- Procedere con il montaggio della tela del sedile come indicato nel par. 4.1.1.

4.2 Regolazione dello sbilanciamento (COG)

Lo sbilanciamento o centro di gravità corrisponde alla distanza orizzontale dello schienale dall'asse delle ruote di trazione. È un parametro determinante per la distribuzione del carico tra le ruote posteriori di trazione e quelle anteriori della carrozzina, influenzando pesantemente l'agilità e la gestione del mezzo.

La scelta dipende dalla conformazione fisica dell'atleta, dalle sue abilità residue, dalla sua patologia ed eventuale livello di lesione spinale e dalla sua capacità di controllare il tronco. Lo sbilanciamento è un parametro che nel tempo e con l'esperienza, l'atleta può avvertire l'esigenza di variare, è molto legato alla postura sviluppata con l'allenamento, all'abilità nella gestione del mezzo acquisita e al tipo di gioco che via via si va preferendo e perfezionando.

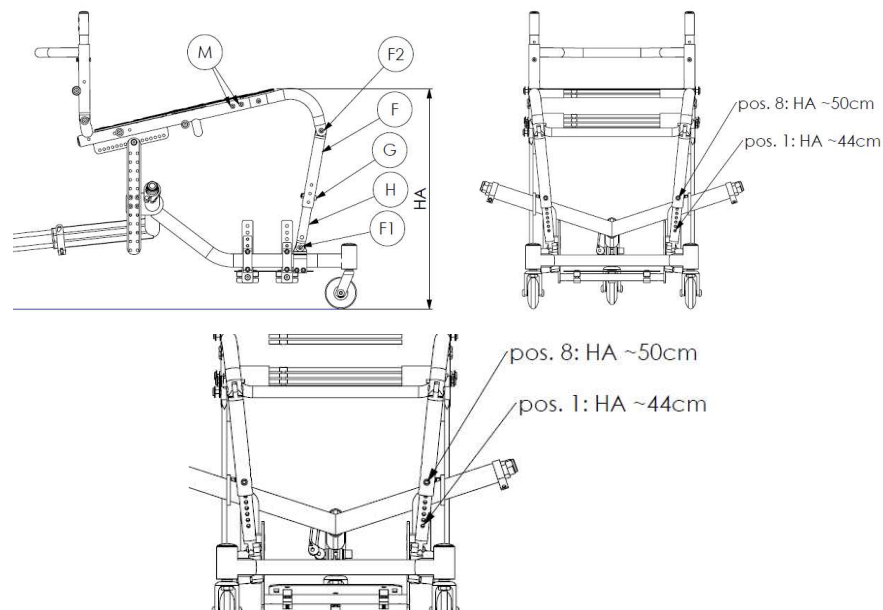


Lo sbilanciamento viene prefissato a 14cm ma è possibile calibrarlo diversamente, tra 6 e 21, a step di 1cm circa:

- Rimuovere le protezioni imbottite anteriori del telaio.
- Allentare senza togliere le viti "F1" che fissano il montanti frontali alla base del telaio.
- Allentare senza togliere le viti "F2" per liberare la rotazione tra i montanti frontali ed il sedile.
- Svitare e rimuovere le viti "C" che fissano il sedile alle barre di sostegno posteriori.
- Muovere avanti o indietro il sedile fino a trovare il COG desiderato.
- Rimettere e fissare opportunamente le viti "C" nella nuova posizione.
- Se non sono richieste ulteriori modifiche di assetto, fissare opportunamente le viti "F1" e "F2" allentate in precedenza.

4.3 Regolazione dell'altezza anteriore del sedile da terra.

Nello scegliere l'altezza anteriore del sedile da terra si consiglia di considerare la patologia dell'atleta e la sua altezza, e di tenere conto anche dell'altezza posteriore e dello sbilanciamento del sedile, ossia gli altri parametri che concorrono a definire il bilanciamento del carico sugli assi della carrozzina e la posizione dell'atleta rispetto ai corrimano di spinta.



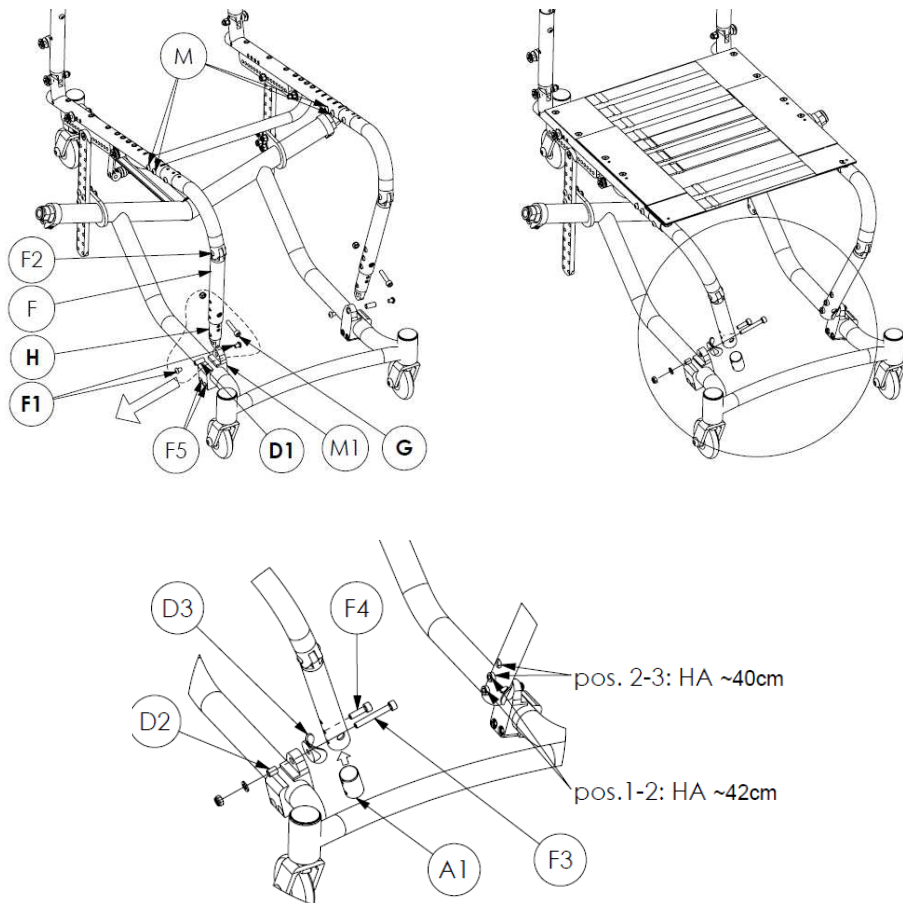
L'altezza anteriore del sedile da terra è posta a 50cm.

Nella configurazione fornita, è regolabile tra 44 e 54 cm. La carrozzina viene però fornita con un kit a corredo per raggiungere anche le altezze anteriori 42 e 40 cm.

Per variare la posizione del montante tra 44 e 54cm eseguire le indicazioni seguenti:

- Rimuovere le protezioni imbottite anteriori del telaio.
- Allentare senza togliere le viti "F1" che fissano il montanti frontali alla base del telaio e le viti M che collegano la curva alla seduta
- Allentare senza togliere le viti "F2" per liberare la rotazione dei montanti anteriori rispetto al sedile
- Svitare e rimuovere le viti "G" che fissano le sezioni telescopiche anteriori del telaio
- Scegliere l'altezza desiderata del sedile da terra misurata tra la fine del sedile e terra (HA)
- Rimettere e fissare opportunamente le viti "G" nella nuova posizione

Se non sono richieste ulteriori modifiche di assetto del sedile, fissare opportunamente le viti "F1", "F2" e "M" allentate in precedenza.



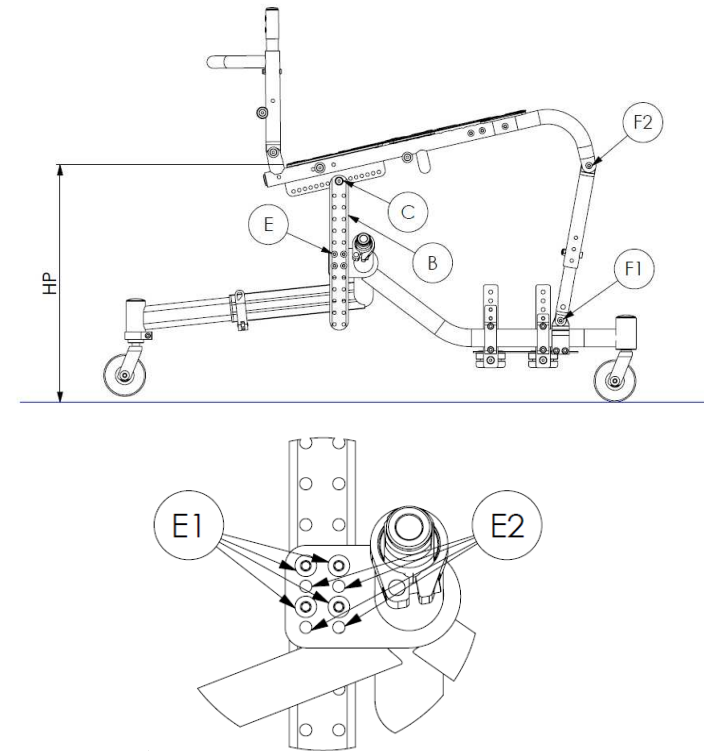
Per variare la portata l'altezza anteriore della carrozzina a 42 o 40 cm utilizzare il materiale fornito a corredo e seguire le indicazioni seguenti:

- Rimuovere le protezioni imbottite anteriori del telaio.
- Allentare senza togliere le viti "M" che fissano la curva del telaio alla seduta
- Allentare senza togliere le viti "F2" per liberare la rotazione dei montanti anteriori rispetto al sedile
- Rimuovere le viti "F1" che fissano i montanti interni "H" alla base del telaio
- Rimuovere i montanti "H", le viti "F1", i distanziali "D1" e le viti "G".
- Inserire le anime "A1" fornite a corredo all'interno dei montanti esterni "F",
- Fissare le anime "A1" al tubo "F" con la vite "F4" scegliendo il foro corrispondente all'altezza desiderata.
- Fissare i montanti esterni al morsetto "M1" tramite la vite "F3", le rondelle sagomate "D3" e le bussole in ottone "D2" come indicato in figura.

Se non sono richieste ulteriori modifiche di assetto del sedile, fissare opportunamente le viti "F2" e "M" allentate in precedenza.

4.4 Regolazione dell'altezza posteriore del sedile da terra.

L'altezza posteriore del sedile da terra dipende principalmente dalla lesione o dalla patologia dell'atleta, è influenzata dal diametro delle ruote di trazione e concorre ad ottimizzare l'ergonomia di spinta dell'atleta ed alla sua stabilità posturale sulla carrozzina stessa.



L'altezza posteriore del sedile da terra è posta a 40cm.

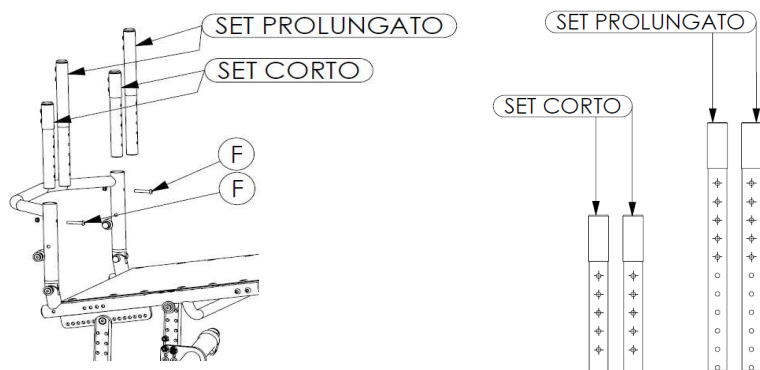
È tuttavia regolabile tra 34 e 53 cm eseguendo le indicazioni seguenti:

- Allentare senza togliere le viti "F1" "C" "F2" per liberare eventuali blocchi di rotazione e movimento del telaio della seduta.
- Svitare e rimuovere le viti "E" che fissano le barre di sostegno posteriori.
- Scegliere l'altezza desiderata del sedile da terra misurata tra la fine posteriore del sedile e terra "HP", tenendo presente i fori della piastra "B".
- Rimettere le viti "E" nella nuova posizione e stringerle opportunamente.
- Se non sono richieste ulteriori modifiche di assetto del sedile, fissare opportunamente le viti "F1" "C" "F2" allentate in precedenza.

4.5 Regolazione dell'altezza dello schienale

L'altezza e l'inclinazione dello schienale vanno valutati assieme, e in particolare l'altezza dello stesso è estremamente importante, in quanto influenza la stabilità del tronco e determina la libertà o la limitazione di movimento, sia nei gesti di gioco, sia nella spinta della carrozzina stessa.

Si consiglia di scegliere l'altezza più bassa possibile compatibile con il controllo residuo del tronco. Uno schienale eccessivamente basso sottrae energie nella spinta e nelle azioni di gioco, energie necessarie per compensare eccessive difficoltà di gestione del corpo sulla carrozzina e di governo della stessa. Uno schienale eccessivamente alto, riduce la libertà di movimento, condizionando la postura dell'atleta, la sua agilità di spinta e riduce la copertura dello spazio di gioco.



L'altezza dello schienale è prefissata a 29cm. È tuttavia regolabile da 25 a 39cm eseguendo le indicazioni seguenti:

- Alzare e togliere il telo dello schienale fissato con le fasce velcrate alle cinghie di sostegno.
- Svitare le viti (F) che fissano le prolunghe di regolazione in altezza dello schienale
- Scegliere la nuova altezza per lo schienale.
- Rimettere le viti (F) nella nuova posizione e stringerle opportunamente.
- Se necessario aggiungere una o più cinghie velcrate di supporto dell'imbottitura esterna.
- Rimettere il telo schienale avendo cura di ripiegare sotto il cuscino la sezione eccedente.

Nota: con la carrozzina vengono forniti 2 set di prolunghe schienale. Il set corto copre una regolazione in altezza tra 25 e 31 cm. Il set prolungato copre regolazioni comprese tra 33 e 39 cm.

Le cinghie di sostegno fornite coprono l'intera gamma di regolazione, come pure il telino imbottito di copertura.

4.6 Regolazione dell'inclinazione dello schienale

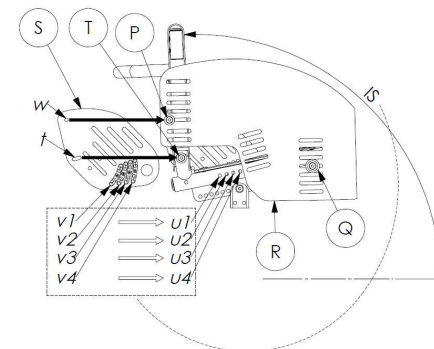
Si consiglia di scegliere l'inclinazione dello schienale in modo da sostenere il tronco in una posizione attiva: non eccessivamente aperto, per non creare una condizione rilassata tale da costringere l'atleta a spendere energie per staccare il tronco dallo schienale nel compiere i gesti atletici, e allo stesso tempo non eccessivamente chiuso da ridurre il volume degli spazi di gioco e ridurre anche il settore utile di spinta sui corrimano delle ruote.

L'inclinazione dello schienale influenza la stabilità del tronco, la fatica necessaria per spingere la carrozzina e il comfort dell'atleta.

L'inclinazione dello schienale è prefissata a 91° rispetto a terra. Resta comunque la possibilità di variare di qualche grado tale inclinazione.

Note:

- Prima di regolare l'inclinazione dello schienale è opportuno assicurarsi di avere la spondina salva-abiti posizionata all'altezza desiderata. Se necessario regolare prima l'altezza della spondina, seguendo le indicazioni riportate al paragrafo 4.7 e poi procedere come segue con la regolazione dell'inclinazione dello schienale.
- Le operazioni vanno eseguite sempre simmetricamente sul lato destro e sinistro, al fine di poter eseguire le rotazioni necessarie.
- Quando vengono rimosse delle viti, si raccomanda di fare sempre attenzione alla sequenza di eventuali rosette e spessori coinvolti, per una ricomposizione corretta.



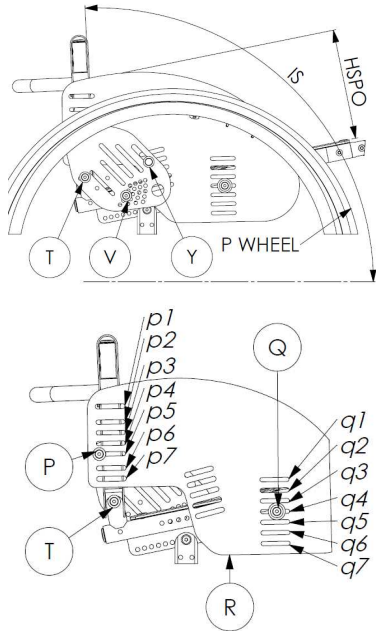
- Allentare senza togliere le viti "P" "Q" per liberare eventuali blocchi di rotazione e movimento della spondina salva-abiti.
- Allentare senza toglierle la vite "F" per liberare la rotazione dello schienale.
- Svitare e rimuovere la vite "V" che fissa il regolatore di inclinazione sul telaio del sedile.
- Scegliere la nuova inclinazione per lo schienale.
- Cercare il foro tra quelli indicati con "V1, V2, V3, V4" che coincida con uno dei fori sul telaio indicati con "U1, U2, U3, U4"
- Una volta individuato il foro coincidente, inserire la vite "V" e stringerla opportunamente per fissare la posizione del regolatore
- Procedere con il serraggio delle viti "F, P e Q" allentate in precedenza.

4.7 Regolazione dell'altezza delle spondine salva-abiti.

Le spondine salva-abiti hanno una funzione di contenimento del bacino sul sedile e l'altezza rispetto al profilo delle ruote è soggettiva ed influenza solo marginalmente la stabilità e la libertà di movimento.

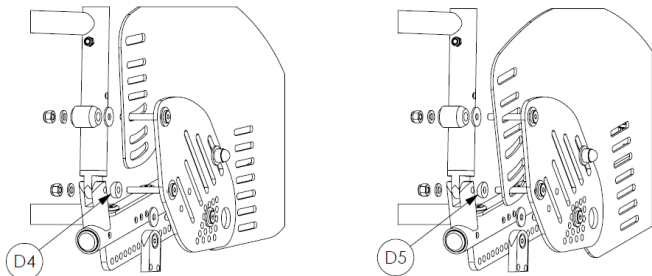
Mediamente viene posizionata a circa 2.5 sopra il profilo della ruota.

NOTA: Si consiglia di definire il posizionamento dell'altezza della spondine rispetto alle ruote prima di procedere con la regolazione dell'inclinazione dello schienale al fine di eliminare conflitti e di dover ripetere alcune regolazioni.



- Rimuovere le ruote di spinta.
- Svitare e rimuovere le viti "P", "Q", "T", "V" e "Y" che fissano la spondina al telaio ed al regolatore di inclinazione dello schienale.
- Valutare se è necessario o meno rimuovere anche il regolatore di inclinazione. E' necessario rimuoverlo qualora la vite "T" debba passare anche attraverso la spondina salva-abiti. In questo caso rimuovere anche la vite "T" facendo attenzione alla sequenza delle rosette per la sua ricomposizione*.
- Scegliere la posizione preferita usando le aole "P" e "Q" che più si avvicinano ai fori di riferimento.
- Reinscrivere tutte le viti "P", "Q", "T", "V" e "Y" precedentemente rimosse e stringerle opportunamente. Nel caso sia stata rimossa la vite di fulcro "F", questa deve essere reinserita per prima.

Nota: se si intende apportare un'ulteriore regolazione dell'inclinazione dello schienale, è opportuno mantenere allentate tutte le viti che fissano il salva-abiti e procedere con la regolazione indicata al paragrafo 4.6 che termina proprio con il fissaggio delle viti che fissano le spondine.



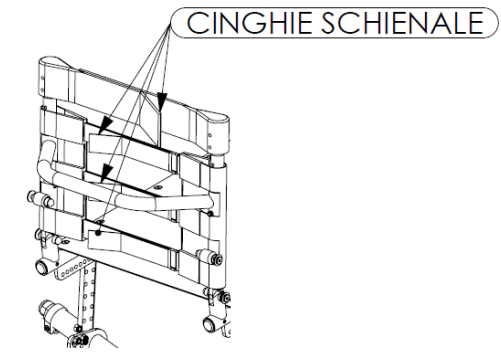
* Se la vite "T" deve passare attraverso sia la spondina che il regolatore di inclinazione è necessario sostituire la rosetta sagomata "D4" con quella di minore spessore "D5" presente nel materiale a corredo.

4.8 Regolazione della tensione del telo dello schienale

Si suggerisce di eseguire questa regolazione con l'atleta seduto sulla carrozzina. Tendere più o meno le cinghie dello schienale per cercare principalmente di sagomare lo schienale, adattare la superficie di appoggio e stabilizzare opportunamente il tronco.

Può influire anche sul bilanciamento della carrozzina quindi sulla reattività del mezzo alle sollecitazioni di spinta.

La regolazione della tensione del telo dello schienale può essere facilmente eseguita agendo sulle strisce di velcro poste sotto l'imbottitura:

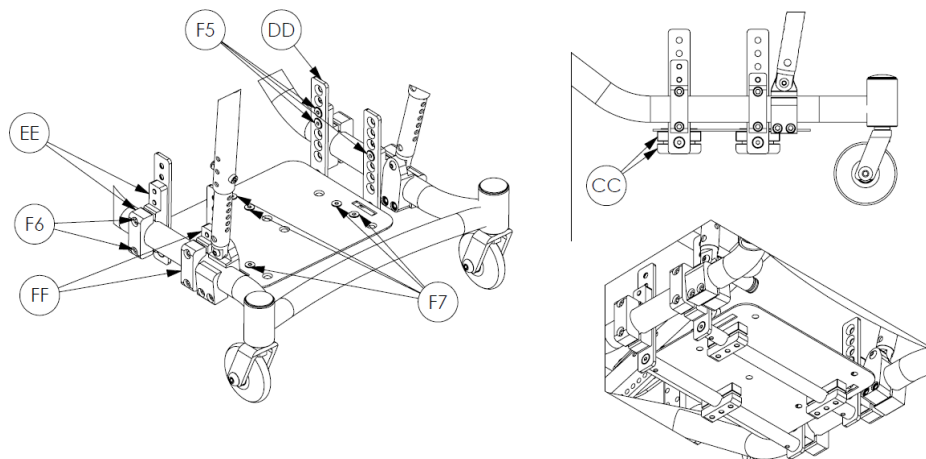


- Alzare il telo nella parte posteriore.
- Allentare le cinghie
- Con l'atleta in posizione di gioco tendere le cinghie quanto basta partendo da quella superiore.
- Ripiegare nuovamente il telo schienale.
- Provare alcuni movimenti di gioco ed eventualmente ripetere l'operazione se la postura non è quella attesa.

4.9 Regolazione della posizione della pedana

La pedana può essere regolata in altezza, profondità ed inclinazione.

La pedana, attraverso i morsetti “CC” è sostenuta da due tubi fissati a quattro piastrine forate “DD”, collegate al telaio attraverso i due blocchetti posteriori “EE” e anteriori “FF”.



L'altezza della pedana si regola variando le posizioni delle viti “F5” rispetto alle piastre di sostegno, come segue:

- Svitare e rimuovere le 6 viti “F5” fra le piastre e i blocchetti “EE” e “FF”.
- Scegliere la posizione desiderata, allineando i fori corrispondenti.
- Reinscrivere e stringere opportunamente le viti “F5”.

L'inclinazione si varia fissando le viti “F5” ad altezze diverse sulle piastre anteriori e posteriori.

La profondità si regola variando la posizione dei blocchetti “EE” e “FF” rispetto al telaio o della pedana rispetto ai morsetti “CC”. Variare la posizione dei blocchetti “EE” e “FF” è più semplice e consente più posizioni possibili.

Per variare la posizione dei blocchetti “EE” e “FF”:

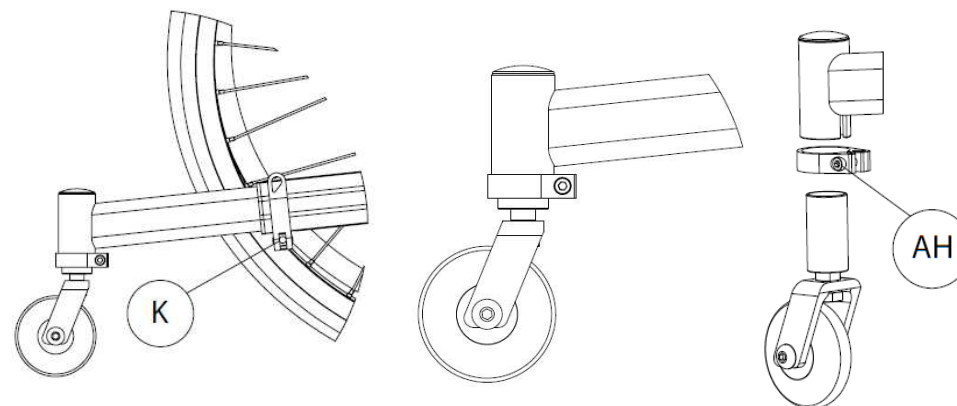
- Allentare le viti “F6” senza rimuoverle
- Scegliere la posizione desiderata
- Stringere le viti “F6” opportunamente

Per variare la posizione della pedana rispetto ai blocchetti “CC”:

- Svitare e rimuovere le viti “F7”
- Scegliere la posizione desiderata della pedana, allineando i fori corrispondenti.
- Reinscrivere e stringere le viti “F7” opportunamente

4.10 Regolazione della ruotina antiribaltamento

La ruotina antiribaltamento può essere regolata in altezza rispetto a terra e in profondità rispetto al telaio della carrozzina. Questa regolazione è soggettiva e dipende dalle preferenze dell'atleta.



Per variare la profondità della ruotina:

- Sbloccare il collare “K” tirando la leva
- Aumentare o accorciare la profondità della ruotina secondo le proprie preferenze
- Stringere il collare “K”
- Nel caso il collare risultasse troppo stretto girare la maniglia un paio di volte in senso antiorario, se fosse troppo largo, girarla in senso orario fino ad arrivare alla tensione adeguata

Per variare l'altezza della ruotina:

- Allentare senza togliere la vite “AH” che fissa l'altezza da terra della ruotina antiribaltamento
- Alzare o abbassare la ruotina secondo le proprie preferenze
- Stringere opportunamente la vite “AH”

Nota: E' sconsigliato calibrare la ruotina antiribaltamento in modo che tocchi sempre terra, in quanto rallenterebbe la carrozzina e causerebbe problemi di direzione.

5. Consigli e raccomandazioni per l'uso

Maggiore è lo sbilanciamento, ossia l'interasse tra il mozzo delle ruote e l'asse dello schienale, migliore è la maneggevolezza e la reazione della carrozzina ai cambi di direzione.

L'altezza da terra della ruotina antiribaltamento va adattata alle abitudini dell'atleta. Si consiglia di evitare la possibilità di toccare continuamente con la ruota antiribaltamento in quanto rallenterebbe la corsa della carrozzina e interferirebbe con la direzionalità dell'ausilio.

La carrozzina va usata solo per praticare lo sport per cui è stata progettata o discipline compatibili, e non per il trasporto di oggetti in generale, o usata in contesti differenti. Potrebbe diventare pericolosa in quanto mancano alcuni elementi di sicurezza comuni nelle carrozzine da passeggio come i freni di stazionamento, ecc.

Evitare il contatto della carrozzina con l'acqua. Si possono determinare ossidazioni indesiderate di alcune parti metalliche ed il decadimento delle caratteristiche di sicurezza dei materiali interessati.

In caso di necessità le imbottiture sono lavabili a bassa temperatura. Evitare comunque di immergere altre parti meccaniche della carrozzina.

Mantenere un'accurata pulizia dei cuscinetti delle ruote, in particolare delle ruotine anteriori ed antiribaltamento e degli assi di rotazione delle loro forcelline, per avere il mezzo sempre al massimo dell'efficienza.

6. Manutenzione, ispezioni e controlli

ATTENZIONE!

Controllare sempre il corretto bloccaggio del dispositivo di estrazione rapida delle ruote di spinta.

La carrozzina va controllata regolarmente per mantenerla efficiente e sicura. Manutenzioni inefficaci e l'uso improprio dell'ausilio potrebbero provocare danni e lesioni alle persone o cose.

Non vi è evidente pericolo di lesioni personali durante l'utilizzo della carrozzina in quanto la stessa è stata progettata per ridurre i rischi accidentali durante l'uso o la preparazione all'uso, tuttavia trattandosi di un prodotto specifico per praticare determinati sport, potrebbe diventare pericolosa se usata in contesti differenti.

Settimanalmente:

- Controllare la pressione dei pneumatici. Ogni copertura riporta sulle fasce laterali la massima pressione per cui sono state progettate. Un pneumatico sgonfio pregiudica l'efficacia dei freni e la scorrevolezza della carrozzina.
- Verificare l'efficienza dei dispositivi di estrazione rapida, tenerli puliti e se necessario ungere i perni e le bussole con un po' di lubrificante per garantire le operazioni di estrazione e reinserimento delle ruote.

Trimestralmente:

- Controllare il fissaggio delle viti delle bussole delle ruote posteriori.
- Verificare l'usura delle ruote anteriori che potrebbero essere usurate al punto tale da influire sull'assetto anteriore della carrozzina. In questo caso procedere alla sostituzione delle ruotine.
- Verificare l'efficienza dei cuscinetti sulle ruote posteriori, anteriori e sulla rotazione delle forcelline. Lubrificare le parti in movimento come gli alberini di estrazione rapida delle ruote e le bussole per le ruote. Come lubrificante suggeriamo di usare olio silconico, che è efficiente e non sporca.

7. Differenziazione dei materiali

Le carrozzine sono realizzate utilizzando i seguenti materiali:
alluminio, acciaio, titanio, resine poliuretatiche e termoindurenti, altri materiali compositi.

La suddivisione e lo smaltimento di detti materiali devono avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I prodotti TW500 soddisfano la Direttiva 93/42/CEE aggiornata con la Direttiva 2007/47/CE.

OFF CARR s.r.l. si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche ai propri prodotti senza preavviso rispettando comunque l'idoneità dell'ausilio, i termini di garanzia contrattuali e la disponibilità delle parti di ricambio secondo i termini di legge.